



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 34/19

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 13 SETTEMBRE 2019
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ **PREZZI STABILI [VARIAZIONI: -05/+0,5 CENT/LITRO]** ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 06/09/2019 AL 13/09/2019

	GIO 05/09	GIO 12/09	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	59,95	60,38	+0,43
Cambio US\$/€	1,1058	1,0963	-0,0095
Quotazione greggio Brent €/bar.	54,21	55,08	+0,87
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,401	0,397	-0,004
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,452	0,449	-0,003
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,627	1,632	+0,005
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,516	1,523	+0,007

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA
 MEDIA DAL 06/09/2019 AL 12/09/2019 - €/LITRO

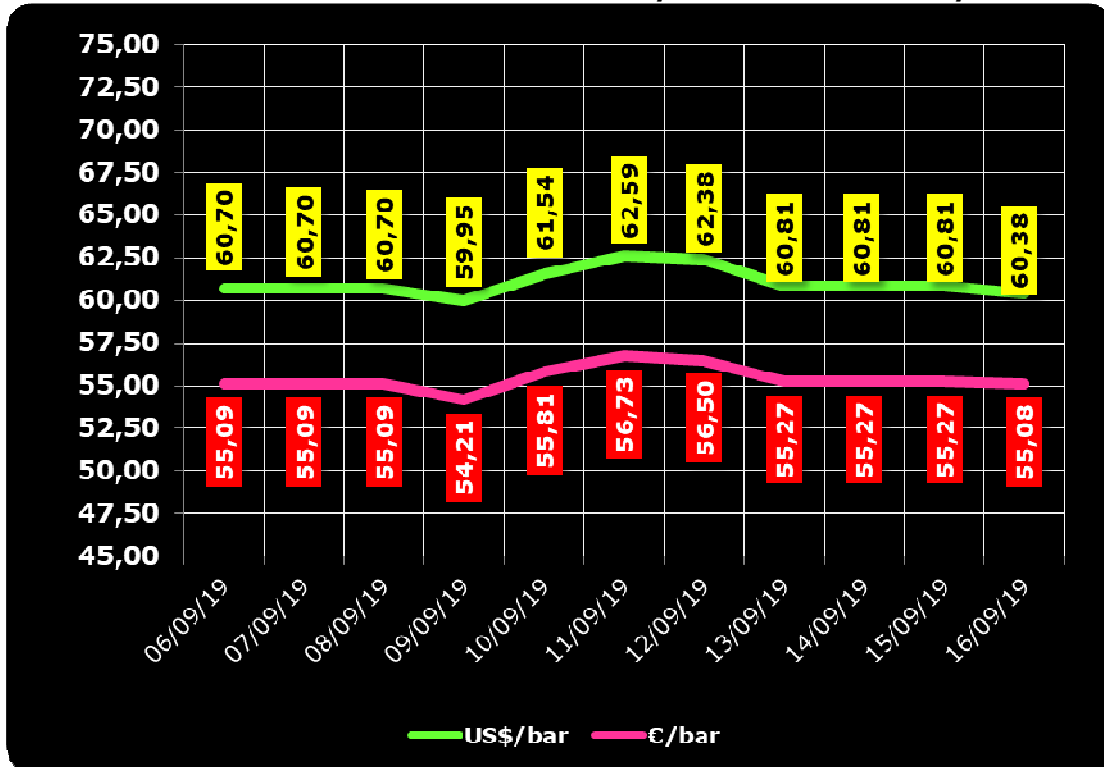
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,630	100,00%	1,520	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,031	63,25%	0,891	58,62%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,397	24,34%	0,451	29,66%
Oneri e margini distribuzione	0,202	12,41%	0,178	11,72%

[♦] Inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

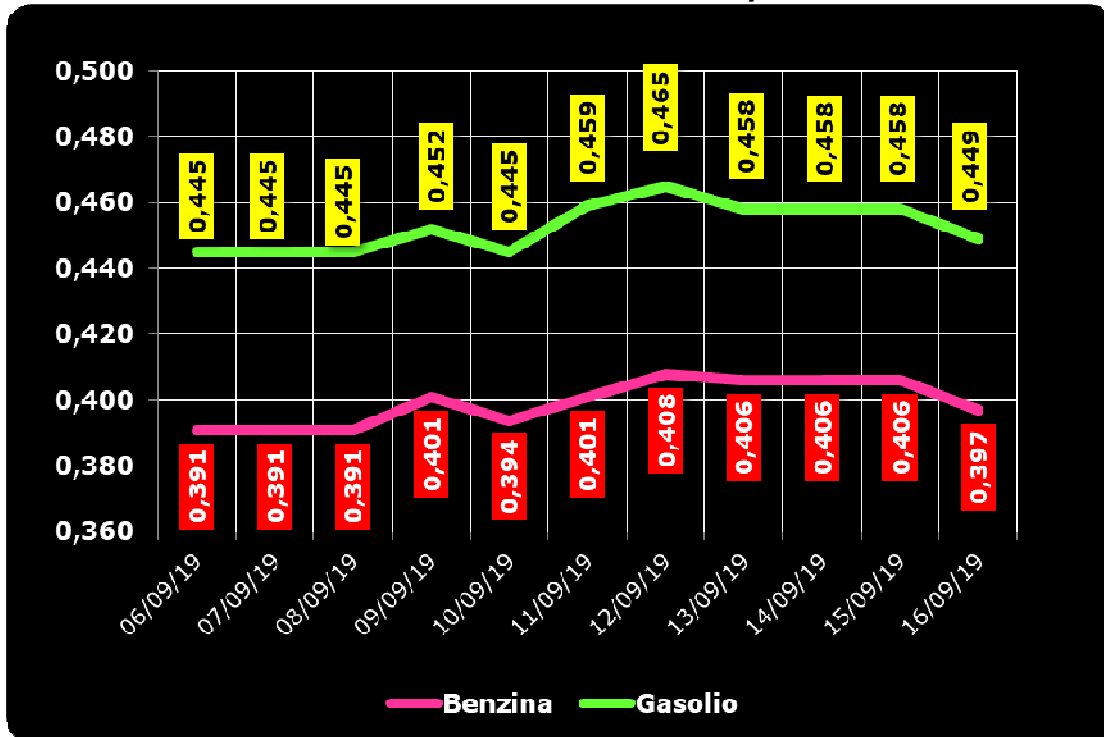
DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 09.09.2019 €/LITRO

COMPONENTI	ITALIA	BENZINA		GASOLIO		
		MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,565	1,352	+0,213	1,455	1,284	+0,171
IMPOSTE	1,020	0,796	+0,224	0,880	0,675	+0,205
PREZZO INDUSTRIALE	0,545	0,556	-0,011	0,575	0,609	-0,034

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
06.09.2019 – 16.09.2019 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
06.09.2019 – 16.09.2019 - €/LITRO





BEARZI, FIGISC:
PREZZI STABILI NEI PROSSIMI
4 GIORNI [-0,3/+0,3€].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PE-
SANO IMPOSTE PER IL 63,2 %
PER LA BENZINA E PER IL 58,6
% PER IL GASOLIO, NELL'IN-
SIEME IMPOSTE PER BEN 21,2
€C/LITRO IN PIÙ DELLA MEDIA
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruno BEARZI, Presidente Nazionale della FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di RELATIVA STABILITÀ DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio – nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,3 CENT/LITRO IN MENO OD IN PIÙ: «Nel corso della settimana, dal giovedì precedente 05/09 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È MODERATAMENTE AUMENTATO con una variazione di +0,86 euro/barile** [dai 54,21 ai 55,08 euro/barile, con una media di 55,52 in corso della settimana], in forza di un **CAMBIO EURO/DOLLARO QUASI STABILE** [con una media settimanale pari a 1,1017 dollari per euro contro la media di 1,1013 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è SCESA di -0,3 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,452 a 0,449 euro/litro, con una media settimanale di 0,456] e **SCESA di -0,4 cent/litro per la benzina** [ovvero da 0,401 a 0,397 euro/litro con una media settimanale di 0,402] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, DI **-0,4 E DI -0,5 CENT/LITRO.**

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO"** IN ITALIA da giovedì 5 settembre **SONO VARIATI di +0,5 cent/litro per la benzina e di +0,7 cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a +0,6 cent/litro**; per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina è stata pari a **+0,5 cent/litro e pari a +0,7 cent/litro** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari ancora a +0,6**), mentre per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **+0,4 cent/litro per la benzina ed a +0,6** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a +0,5**), mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A +0,5 cent/litro per la benzina ed a +0,5 cent/litro per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti pari a sempre +0,5]**. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di -0,4 cent/litro per il gasolio e -0,5 cent/litro per la benzina] non hanno avuto ancora incidenza sui prezzi finali, per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni precedenti, mentre i margini lordi industriali sono diminuiti di -0,6 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì 6 settembre [**«PREZZI TENDENZIALMENTE IN AUMENTO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI QUATTRO GIORNI CON SCOSTAMENTI**

- IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE - ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ» sono state **sostanzialmente confermate**, in quanto, nei primi quattro giorni della settimana, ossia da giovedì 05/09, i **prezzi praticati** hanno seguito la seguente dinamica: sono, **mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti, AUMENTATI** per la benzina di +0,3 cent/litro e di +0,4 per il gasolio [**media per il mix quantitativo dei due prodotti eguale a +0,4 cent/litro**], e, nel dettaglio, nella **modalità "self"** sono **AUMENTATI** per la benzina di +0,3 cent/litro e di +0,4 per il gasolio [**media ponderale tra i due prodotti ancora pari a +0,4 cent/litro**], nella **modalità "servito"** sono **AUMENTATI** per la benzina di +0,3 cent/litro e di +0,4 per il gasolio, [**media ponderale tra i due prodotti pari anche in questo caso a +0,4 cent/litro**], mentre la variazione dei **prezzi "consigliati"** risulta pari a **ZERO cent/litro** sia per la benzina che per il gasolio.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 28,6/32,4 cent/litro in modalità "servito" e di 11,9/16,6 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 13 agosto 2018], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +3,0 cent/litro, mentre quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di +0,5 cent/litro e di +3,2 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], e mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di -0,9 cent/litro per la benzina e di -0,4 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI TENDENZIALMENTE IN RELATIVA STABILITÀ** – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – **PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE - ENTRO 0,3 CENT/LITRO IN MENO OD IN PIÙ.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 9 settembre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti"** [ovvero quante imposte si pagano **IN PIÙ** in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è pari a **+22,4 cent/litro per la benzina e +20,5 per il gasolio** [in media ponderale tra i prodotti +21,2] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il **63,25 %** e per il **58,62 %** su quello del gasolio».

NELLA RILEVAZIONE DEL 9 SETTEMBRE 2019 SIA LA BENZINA CHE IL GASOLIO HANNO IL QUARTO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.

Per quanto attiene ai **prezzi praticati in autostrada, Massimo TERZI, il nuovo Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO**, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 4 settembre al 10 settembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del *mix* dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,9 cent/litro [tra un minimo di 10,5 per la modalità "self" (10,3 per la benzina e 10,5 per il gasolio) ed un massimo di 16,0 per la modalità "servito" (14,6 per la benzina e 16,4 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 17,6 cent/litro [tra un minimo di 13,1 per modalità "self" (12,7 per la benzina e 13,2 per il gasolio) ed un massimo di 31,1 per modalità "servito" (28,7 per la benzina e 31,7 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in variazione di +0,1 cent/litro rispetto alla rete "colorata", di +0,1 cent/litro rispetto alle "pompe

bianche) rispetto a quella registrata nella settimana dal 28 agosto al 3 settembre [+11,8 cent/litro su rete "colorata" e +17,5 su "pompe bianche"]; per quanto attiene agli altri prodotti, sempre nella settimana dal 4 settembre al 10 settembre, il prezzo del gpl in autostrada è più elevato di 9,8 cent/litro (16,4 % in più) rispetto alla media della rete ordinaria e di 10,5 cent/litro (17,8 % in più) rispetto alla media dei *no-logo* (nella settimana dal 28 agosto al 3 settembre, rispettivamente, i valori erano +9,8 e +10,6 cent/litro); quello del metano è più alto di 8,6 cent/litro (8,7 % in più) rispetto alla rete ordinaria e di 9,6 cent/litro (9,8 % in più) rispetto ai *no-logo* (nella settimana dal 28 agosto al 3 settembre, rispettivamente, i valori erano +8,7 e +9,7 cent/litro); situazione determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 7 settembre 2019 a venerdì 13 settembre 2019, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 4 settembre 2019 al mercoledì 11 settembre 2019.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in lieve deprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1003 vs/ 1,1018] la quotazione del greggio Brent di riferimento è QUASI STABILE con una variazione di +0,18 euro/barile [di dollari/barile +0,11, con quotazioni sui 60,8], attestandosi da 55,09 euro/barile iniziali del giorno mercoledì 04/09 al valore di mercoledì 11/09, pari a 55,27 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 04/09/2019-11/09/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 04/09	MER 11/09	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	60,70	60,81	+ 0,11 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,1018	1,1003	- 0,0015 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	55,09	55,27	+ 0,18 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 11, giovedì 12, **la quotazione del greggio Brent è diminuita (-0,43 dollari/barile) attestandosi su 60,38 dollari/barile, che ad un tasso di cambio in deprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,0963 per un euro, corrispondono a 55,08 euro/barile.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2019 – 13.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 05/09/2019-12/09/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 05/09	GIO 12/09	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	59,95	60,38	+ 0,43 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1058	1,0963	- 0,0095 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	54,21	55,08	+ 0,87 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 04/09 a mercoledì 11/09 è salita di +0,015 euro/litro [ovvero da 0,391 a 0,406 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a +0,018 euro/litro, il gasolio è salito con una variazione di +0,013 euro/litro [ossia da 0,445 a 0,458 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di +0,016 euro/litro.

Tav. 3 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 04/09/2019 - 11/09/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,391	0,445
Fine rilevazione	0,406	0,458
Differenza senza IVA	+0,015	+0,013
Differenza con IVA	+0,018	+0,016

Rispetto al dato di mercoledì 11/09, **nella giornata di giovedì 12/09 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono variate sia per il gasolio che per la benzina, per un ammontare pari, rispettivamente, a -1,1 e -1,1 cent/litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato - come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 05/09 a giovedì 12/09 è **SALITO** per la benzina di +0,5 cent/litro e di +0,7 cent/litro per il gasolio.

I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 12 settembre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più bassi di -1,3 cent/litro per la benzina e più bassi di -0,9 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più bassi di -1,0 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni (con un calo di -0,5 cent/litro per la benzina e di -0,4 cent/litro per il gasolio) non hanno avuto ancora riscontro sui prezzi praticati alla pompa per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi precedenti, mentre i margini industriali lordi sono diminuiti di -0,6 cent/litro sulla media della settimana precedente.

Tav. 4 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 05/09/2019-12/09/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,401	0,452	1,627	1,516
Fine rilevazione	0,397	0,449	1,632	1,523
Differenza senza IVA	-0,004	-0,003		
Differenza con IVA	-0,005	-0,004	+0,005	+0,007
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,013	-0,009

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2019 – 13.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 13.08.2019] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 13/08/2019 – 13/09/2019

	13/08/19	13/09/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1194	1,0963	-0,0231
Greggio Brent dollari/barile	57,13	60,38	+3,25
Greggio Brent euro/barile	51,04	55,08	+4,04
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,479	0,484	+0,005
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,516	0,548	+0,032
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,641	1,632	-0,009
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,527	1,523	-0,004

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 13/09/2018]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 13/09/2018–13/09/2019

	13/09/18	13/09/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1585	1,0963	-0,0622
Greggio Brent dollari/barile	80,02	60,38	-19,64
Greggio Brent euro/barile	69,07	55,08	-13,99
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,577	0,484	-0,093
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,626	0,548	-0,078
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,700	1,632	-0,068
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,577	1,523	-0,054

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 06/09/2019 al 13/09/2019**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
 - dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2019 – 13.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 06/09/2019 – 13/09/2019

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
06/09/19		+0,001	+0,001	+0,001
07/09/19	=0,000	+0,002	+0,002	+0,002
08/09/19	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
09/09/19	=0,000	=0,000	+0,001	=0,000
10/09/19	=0,000	+0,001	=0,000	+0,001
PRIMI 4 GG.		+0,003	+0,003	+0,003
11/09/19	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
12/09/19	+0,005	+0,001	+0,001	=0,000
13/09/19	=0,000			
TOTALE	+0,005	+0,005	+0,005	+0,004

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 06/09/2019 – 13/09/2019

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
06/09/19		+0,001	+0,002	+0,002
07/09/19	=0,000	+0,002	+0,002	+0,002
08/09/19	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
09/09/19	=0,000	+0,001	=0,000	+0,001
10/09/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
PRIMI 4 GG.		+0,004	+0,004	+0,004
11/09/19	=0,000	+0,002	+0,002	+0,001
12/09/19	+0,005	+0,001	+0,001	+0,001
13/09/19	=0,000			
TOTALE	+0,005	+0,007	+0,007	+0,006

Le variazioni intervenute nella settimana dal 6 settembre al 12 settembre rispetto a quella dal 30 agosto al 5 settembre dei prezzi medi di extrarete nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

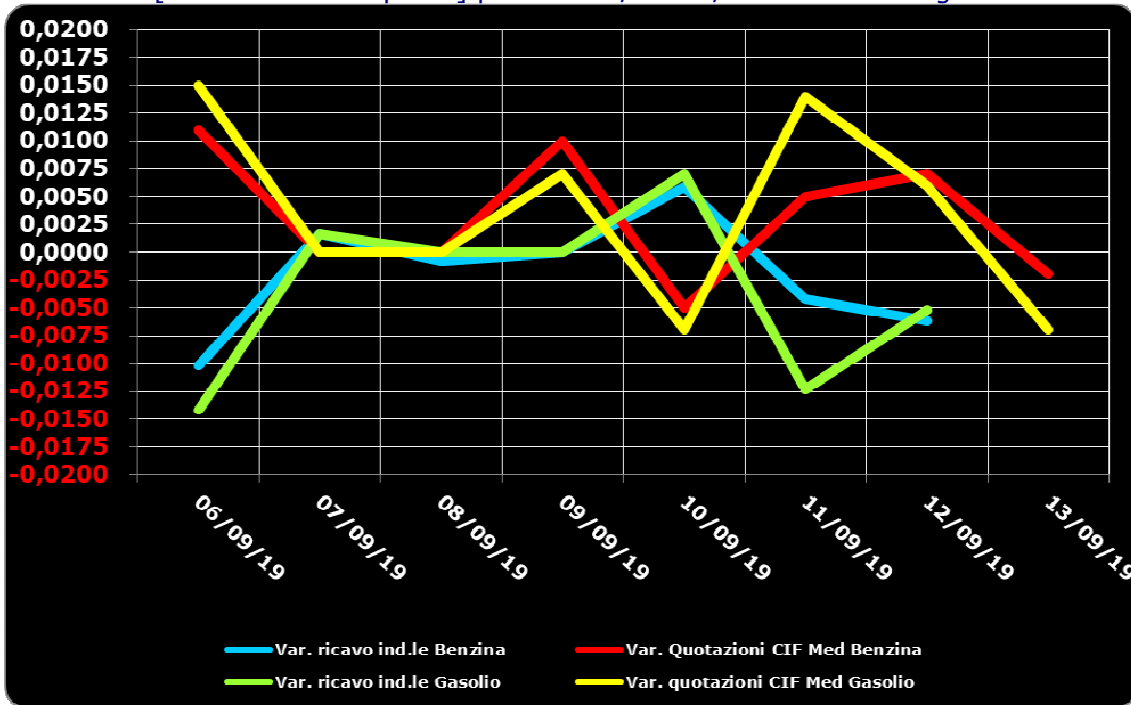
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	30.08/05.09	06.09/12.09	Var. ±
Benzina Nord	1,404	1,403	-0,001
Benzina Centro	1,415	1,415	=0,000
Benzina Sud ed Isole	1,424	1,424	=0,000
Benzina media Italia	1,414	1,414	=0,000
Gasolio Nord	1,318	1,335	+0,017
Gasolio Centro	1,333	1,351	+0,018
Gasolio Sud ed Isole	1,340	1,358	+0,018
Gasolio media Italia	1,330	1,348	+0,018

Le variazioni giornaliere del ricavo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 6 settembre 2019-13 settembre 2019 sono state coerenti [tra -1,5 e +1,0 cent/litro ed in proporzione inversa] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,0 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico successivo.

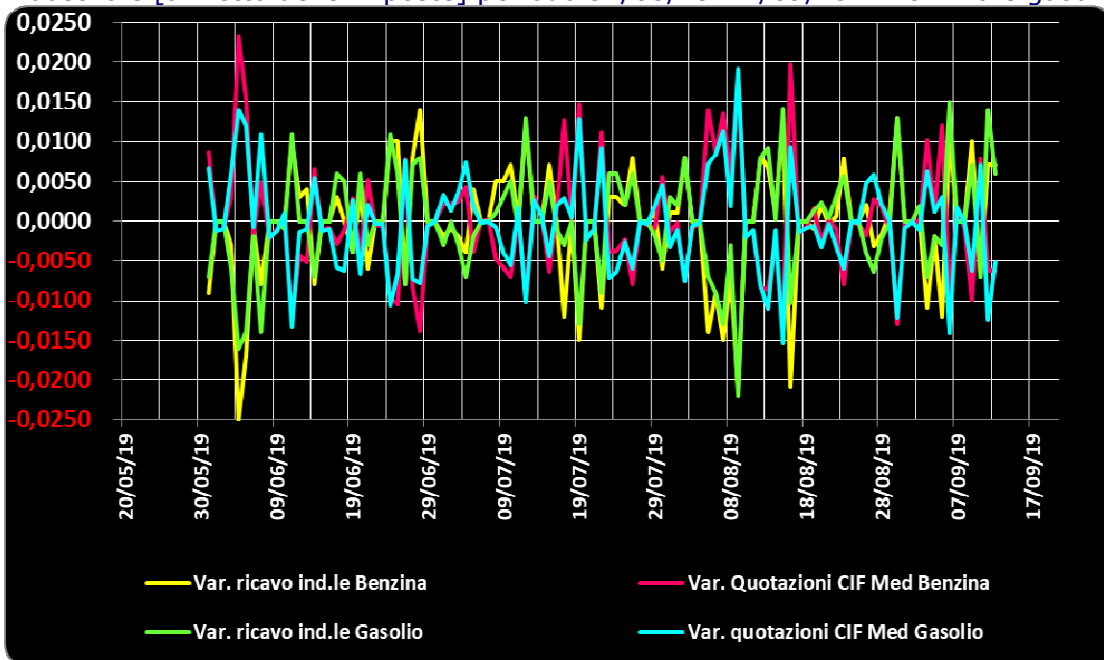
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2019 – 13.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 06/09-13/09 – Benzina e gasolio



Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 31 maggio 2019 al 12 settembre 2019**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +1,5 cent/litro ed **in proporzione inversa**] rispetto alle **dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -1,5 e +2,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 31/05/19-12/09/19 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 6 settembre 2019 al 12 settembre 2019 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,026 ed a modalità «servito» pari a +0,142 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,027 ed in modalità «servito» pari a +0,153 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,163 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,042 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,575	1,461	+0,001	+0,002
Prezzo «servito» tutta la rete	1,710	1,604	+0,003	+0,003
Prezzo «self» rete «colorata»	1,579	1,465	+0,001	+0,002
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,737	1,633	+0,001	+0,001
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,553	1,438	-0,001	+0,001
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,595	1,480	-0,001	=0,000

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2019 – 13.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 6 settembre 2019 al 12 settembre 2019 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 24,34 % per la benzina ed al 29,66 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 6 settembre 2019 al 12 settembre 2019 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,41 % per la benzina e dell'11,72 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 6 settembre 2019 al 12 settembre 2019 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 63,25 % e per il 58,62 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 06/09/2019-12/09/2019 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,630	100,00%	1,520	100,00%
IVA 22 %	0,294	18,03%	0,274	18,03%
Accisa	0,737	45,22%	0,617	40,59%
Totale imposte	1,031	63,25%	0,891	58,62%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,397	24,34%	0,451	29,66%
Ricavo industriale	0,202	12,41%	0,178	11,72%
Prezzo industriale	0,599	36,75%	0,629	41,38%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 09.09.2019.**

Con la benzina a **1,565** euro/litro, l'Italia si colloca nella **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta, in ordine, da Olanda, Danimarca e Grecia, e seguita, in ordine, da Finlandia, Portogallo, Francia, Svezia, Regno Unito ed Irlanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,352 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,380 euro/litro**; con il gasolio a **1,455** euro/litro, l'Italia si colloca in **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dalla Svezia, Belgio e Regno Unito, e seguita, in ordine, da Francia, Danimarca, Finlandia, Grecia, Olanda e Portogallo, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,284 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,284.**

Rispetto all'ultima rilevazione utile antecedente, che risale al 02.09.2019 **il prezzo al consumo della benzina in Italia è calato di un -0,06 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,06 % e quello del gasolio è rimasto fermo contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,46 %, il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di un -0,13 %**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2019 – 13.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro equivalente a -0,12 %, e quello del gasolio è rimasto fermo in Italia contro una media ponderata pari a +0,86 % dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 02.09.2019 – ultima utile antecedente -, **la classifica rimane stabile per la benzina [al quarto posto] e migliora di una posizione per il gasolio [dal terzo al quarto posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 09.09.2019– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,634	1	Svezia	1,514
2	Danimarca	1,609	2	Belgio	1,482
3	Grecia	1,590	3	Regno Unito	1,477
4	ITALIA	1,565	4	ITALIA	1,455
5	Finlandia	1,518	5	Francia	1,410
6	Portogallo	1,480	6	Danimarca	1,387
7	Francia	1,477	7	Finlandia	1,376
8	Svezia	1,457	8	Grecia	1,369
9	Regno Unito	1,431	9	Olanda	1,346
10	Irlanda	1,425	10	Portogallo	1,342
MEDIA U.E. 28		1,352	MEDIA U.E. 28		1,284
MEDIA U.E. 19		1,380	MEDIA U.E. 19		1,284

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «**ufficiale**» del 9 settembre 2019 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO della benzina**, attestato ora al valore di +0,007 euro/litro [era pari a +0,006 nella ultima rilevazione del 02.09.2019], ed un **INCREMENTO DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta adesso sul valore di euro/litro -0,011 [nella data del 02.09.2019, rilevazione antecedente, era pari, infatti, a euro/litro -0,006].

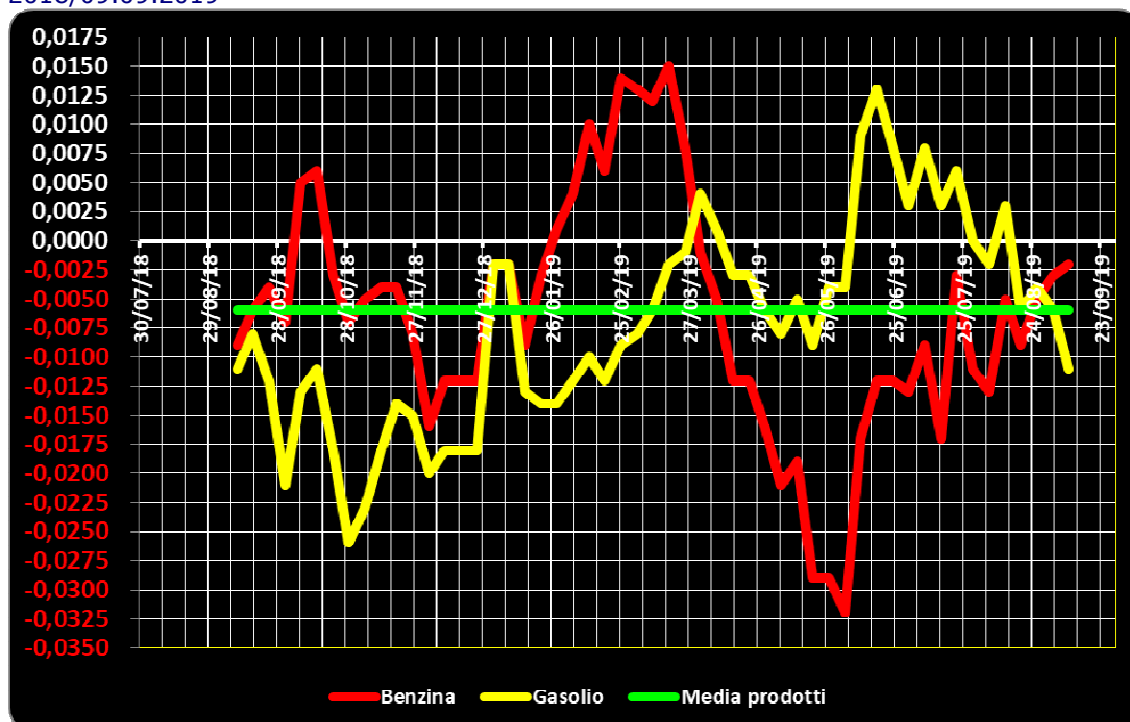
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,53 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2018], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 09.09.2019 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PARI A PIU euro /litro 0,007 a PARI A MENO 0,002 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 10 settembre 2018 al 9 settembre 2019 – è uguale a -0,006 euro/litro per la benzina, **sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali**, ed a euro/litro -0,007 per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2019 – 13.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 10.09.2018/09.09.2019



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 09.09.2019 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,020 euro/litro su totali 1,565 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,880 euro/litro su 1,455 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 09.09.2019 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,079	1,634	1	Regno Unito	0,895	1,477
2	ITALIA	1,020	1,565	2	ITALIA	0,880	1,455
3	Grecia	1,019	1,590	3	Belgio	0,857	1,482
4	Finlandia	0,970	1,518	4	Francia	0,844	1,410
5	Danimarca	0,948	1,609	5	Irlanda	0,746	1,318
6	Francia	0,937	1,477	6	Svezia	0,744	1,514
7	Portogallo	0,919	1,480	7	Olanda	0,737	1,346
8	Svezia	0,908	1,457		Portogallo	0,737	1,342
9	Regno Unito	0,888	1,431	8	Finlandia	0,726	1,376
10	Germania	0,879	1,404	9	Estonia	0,709	1,297
11	Irlanda	0,874	1,425	10	Danimarca	0,704	1,387
12	Belgio	0,836	1,362	11	Slovenia	0,692	1,239
(*)	MEDIA U.E. 19	0,824	1,380	12	Grecia	0,686	1,369
(*)	MEDIA U.E. 28	0,796	1,352	(*)	MEDIA U.E. 19	0,684	1,284
13	Croazia	0,789	1,334	13	Croazia	0,676	1,312
14	Estonia	0,783	1,322	(*)	MEDIA U.E. 28	0,675	1,284
15	Slovenia	0,776	1,269	14	Malta	0,668	1,280
16	Slovacchia	0,766	1,334	15	Germania	0,667	1,234
17	Malta	0,764	1,410	16	Cechia	0,636	1,222

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2019 – 13.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
18	Cechia	0,713	1,247	17	Austria	0,609	1,197
19	Lettonia	0,707	1,270	18	Cipro	0,605	1,215
20	Austria	0,701	1,246	19	Slovacchia	0,600	1,216
21	Spagna	0,699	1,302		Ungheria	0,600	1,213
22	Lituania	0,648	1,230	20	Romania	0,590	1,186
23	Lussemburgo	0,647	1,202	21	Lettonia	0,589	1,184
24	Cipro	0,628	1,180	22	Spagna	0,587	1,200
25	Ungheria	0,617	1,154	23	Polonia	0,553	1,146
26	Romania	0,613	1,142	24	Lituania	0,545	1,138
27	Polonia	0,602	1,152	25	Lussemburgo	0,515	1,103
28	Bulgaria	0,546	1,100	26	Bulgaria	0,514	1,100

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «*stacco Italia delle imposte*», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 09.09.2019** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,3 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 105,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,1 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,1 cent/litro, di cui ben 20,5 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 119,9 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,4 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 18,5 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 105,9 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,1 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,1 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 114,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,5 cent/litro.

Per la **LA MEDIA PROVVISORIA DEL MESE DI SETTEMBRE**, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,4 cent/litro, di cui ben 22,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 105,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,1 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,5 cent/litro, di cui ben 20,6 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 117,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,1 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 18,5 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 105,9 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,1 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,4 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 112,4 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,2 cent/litro.

PER LA MEDIA PROVVISORIA DELL'ANNO 2019, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2019 – 13.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,7 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,8 cent /litro, di cui ben 20,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 110,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,9 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,0 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,9 cent/litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 105,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,0 cent/litro.

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%	
09.09.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco	
Prezzo ind.	0,556	0,545	-0,011	-5,2%	0,609	0,575	-0,034	-19,9%	
Imposte	0,796	1,020	+0,224	105,2%	0,675	0,880	+0,205	119,9%	
Prezzo finale	1,352	1,565	+0,213	100,0%	1,284	1,455	+0,171	100,0%	
E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%	
SETTEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco	
Prezzo ind.	0,557	0,546	-0,011	-5,1%	0,606	0,575	-0,031	-17,7%	
Imposte	0,795	1,020	+0,225	105,1%	0,674	0,880	+0,206	117,7%	
Prezzo finale	1,352	1,566	+0,214	100,0%	1,280	1,455	+0,175	100,0%	
E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%	
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco	
Prezzo ind.	0,556	0,549	-0,007	-3,2%	0,615	0,596	-0,019	-10,1%	
Imposte	0,797	1,021	+0,224	103,2%	0,677	0,884	+0,207	110,1%	
Prezzo finale	1,353	1,570	+0,217	100,0%	1,292	1,480	+0,188	100,0%	

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2019 – 13.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
09.09.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,556	0,545	-0,011	-5,9%	0,600	0,575	-0,025	-14,6%
Imposte	0,824	1,020	+0,196	105,9%	0,684	0,880	+0,196	114,6%
Prezzo finale	1,380	1,565	+0,185	100,0%	1,284	1,455	+0,171	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
SETTEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,557	0,546	-0,011	-5,9%	0,597	0,575	-0,022	-12,6%
Imposte	0,824	1,020	+0,196	105,9%	0,684	0,880	+0,196	112,6%
Prezzo finale	1,381	1,566	+0,185	100,0%	1,281	1,455	+0,174	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,556	0,549	-0,007	-3,7%	0,606	0,596	-0,010	-5,3%
Imposte	0,824	1,021	+0,197	103,7%	0,685	0,884	+0,199	105,3%
Prezzo finale	1,380	1,570	+0,190	100,0%	1,291	1,480	+0,189	100,0%